



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

ESTRATTO DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 20 DEL 30/04/2020

OGGETTO: COMUNICAZIONI DEL SINDACO.

L'anno **duemilaventi** il giorno **trenta** del mese di **aprile** alle ore **21:00** in Casalgrande, nella sede Municipale e nella solita sala delle adunanze. In seguito ad avviso del Presidente del Consiglio, diramato nei modi e nei tempi prescritti dalle disposizioni vigenti, si è riunito il Consiglio Comunale per trattare gli argomenti portati all'ordine del giorno, in seduta pubblica.

Sono presenti i Signori:

DAVIDDI GIUSEPPE	Sindaco	Presente
CASSINADRI MARCO	Presidente	Presente
BARALDI SOLANGE	Consigliere	Presente
FERRARI LUCIANO	Consigliere	Presente
CILLONI PAOLA	Consigliere	Presente
FERRARI LORELLA	Consigliere	Presente
VACONDIO MARCO	Consigliere	Presente
VALESTRI ALESSANDRA	Consigliere	Presente
VENTURINI GIOVANNI	Consigliere	Presente
GIANPIERO		
MAIONE ANTONIO	Consigliere	Presente
PANINI FABRIZIO	Consigliere	Presente
DEBBI PAOLO	Consigliere	Presente
BALESTRAZZI MATTEO	Consigliere	Presente
RUINI CECILIA	Consigliere	Presente
STRUMIA ELISABETTA	Consigliere	Presente
BOTTAZZI GIORGIO	Consigliere	Presente
CORRADO GIOVANNI	Consigliere	Presente

Presenti N. **17**

Assenti N. **0**

Hanno giustificato l'assenza i consiglieri:

Assiste il Segretario Generale del Comune Sig. Napoleone Rosario .

Assume la presidenza il Sig. Cassinadri Marco.

Il Presidente, constatata per appello nominale la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli argomenti scritti all'ordine del giorno.

Vengono designati a fungere da scrutatori i consiglieri Sigg.:



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

La seduta è aperta alle ore 21:00

I presenti sono n. 17

Sono, altresì, presenti il vice sindaco Silvia Miselli e gli assessori non consiglieri Laura Farina, Vanni Sgaravatti, Benassi Daniele e Roncarati Alessia

Oggetto: COMUNICAZIONI DEL SINDACO

In ottemperanza all'art. 23 comma 3 del Regolamento di contabilità, si comunica al consesso la delibera di giunta comunale n. 37 del 3 aprile 2020, avente ad oggetto: PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA AI SENSI DEGLI ARTT. N. 166 E N. 176 DEL D.LGS. N. 267/2000 PER ESIGENZE CONNESSE ALL'EMERGENZA COVID19

Segue il dibattito sottoriportato:

DAVIDDI – SINDACO. Buonasera a tutti. Come primo punto per le comunicazioni del sindaco passo la parola al mio vicesindaco Miselli per la prima comunicazione.

MISELLI – VICESINDACO. Buonasera a tutti. Vi comunico il prelevamento dal fondo di riserva come previsto dall'articolo 166, è stato prelevato un importo di €10.000 dal fondo di riserva il 2 di aprile ed è stato prelevato per essere portato in un capitolo per la finalizzazione dell'approvvigionamento dei DPI necessari per l'emergenza dei Coronavirus. Questo prelievo che è stato fatto ha di conseguenza diminuito la disponibilità residua del fondo che ora ammonta a €32.000 di cui però €20.770,44 sono riservati ai sensi dell'articolo 166 alla copertura di eventuali spese non prevedibili. Vedremo nel corso del consiglio che andiamo anche comunque ad appunto rimpinguare questo fondo per mantenerlo adeguato alle spese eventualmente che dovessero insorgere. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie vicesindaco, sempre la parola al sindaco Daviddi.

DAVIDDI – SINDACO. Grazie Presidente. Come prima cosa volevo ringraziare la dottoressa Barchi che è qui con noi questa sera, per la disponibilità, per poi esplicitare appunto i punti successivi in merito ai regolamenti, quindi grazie ancora. Il primo punto che voglio portarvi alla conoscenza, conoscenza del consiglio è un aggiornamento sull'andamento epidemiologico del Coronavirus. Ad oggi l'ultimo bollettino che abbiamo ricevuto dal servizio sanitario di igiene pubblica ci dichiara 67 casi su Casalgrande, di casi in quarantena ed isolamento fiduciario. Sono calati leggermente, abbiamo avuto un picco nei giorni scorsi, nella settimana scorsa fino a 80 unità, oggi siamo, le ultime di oggi, a 67 unità. Vi aggiorno anche sulla situazione delle case di riposo. Sulle case di riposo in generale la situazione è sotto controllo, è costante, abbiamo le tre case di riposo più piccole, diciamo, non hanno avuto casi né positivi né di persone che hanno evidenziato sintomi e la casa invece più importante sul nostro territorio, che è la casa Mattioli-Garavini, abbiamo una bella notizia da comunicare perché questa casa è suddivisa in quattro ambiti: abbiamo l'ambito denominato Monte Ararat che è la zona quella dedicata alla zona rossa,



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

dove vengono soggiornati gli ospiti positivi o negativi ma che sono venuti a contatto con dei positivi e quindi rimangono in sorveglianza attiva all'interno di questa struttura. Poi abbiamo le altre strutture, la struttura dove ci sono i disabili, la struttura dove ci sono gli altri ospiti ma che non sono mai stati né positivi né a contatto con persone positive. Avevamo, nella zona chiamata Monte Tabor, cinque ospiti che presentavano la settimana scorsa dei sintomi (avevano la febbre). Sono stati tenuti in sorveglianza all'interno delle loro camere, hanno fatto i tamponi immediatamente, i tamponi sono risultati negativi quindi quell'area è sotto controllo, i pazienti, gli ospiti stanno già molto meglio quindi non abbiamo contagi neanche in questa struttura. Nella struttura, quella che vi dicevo, la parte rossa, Monte Ararat, ad oggi abbiamo 21 ospiti, 21 pazienti di cui 17 sono positivi ai tamponi e 4 sono negativi. Perché negativi? Come dicevo prima, perché sono venuti in contatto con persone positive e quindi fanno la loro quarantena all'interno di questa parte di struttura. Voglio ringraziare ancora tutti gli operatori socio sanitari di queste strutture perché veramente stanno facendo un lavoro immane, molto prezioso, puntuale e preciso. Se abbiamo questi risultati su queste case è perché sono veramente attenti e scrupolosi nel rispetto delle prescrizioni igienico-sanitarie. Questo è per quanto riguarda l'epidemia del Covid-19. Vi comunico, come saprete già tutti, che dal 4 di maggio andrà in vigore il nuovo decreto, il nuovo Dpcm del Presidente del Consiglio che dà delle regole nuove rispetto ai decreti precedenti: cominciano ad allentare un po' la morsa delle restrizioni. Vi cito solo alcuni punti più importanti e poi se c'è una qualche domanda o qualcheduno ha bisogno di un chiarimento io sono disponibile anche a fornirlo immediatamente. I temi più importanti sono: la possibilità di tornare a fare le passeggiate e a fare un po' di moto, a condizione che queste passeggiate vengono fatte in solitario, non si possono fare assembramenti. Se uno fa queste attività motorie diciamo in modo agonistico deve rispettare una distanza rispetto agli altri, se si trova in un parco, se si trova in una strada, di almeno due metri. Se invece questa attività non è agonistica quindi è una semplice passeggiata si può ridurre fino ad un metro di distanza. Detto questo, vengono riaperti i parchi. Il Presidente del Consiglio dà la facoltà ai sindaci di fare rispettare, dà l'obbligo più che la facoltà, di far rispettare il divieto di assembramento, se questo non si riesce ad ottenere ha dato invece la facoltà ai sindaci di tornare a chiudere questi luoghi. All'interno dei parchi, però, vengono chiusi tutti, diciamo, i punti dove ci sono i giochi per bambini. Quindi noi tra sabato e domenica cambieremo la segnaletica e chiuderemo tutte le attrezzature per i giochi dei bambini. Un altro chiarimento, che è stato un chiarimento molto importante, anche la passeggiata in bicicletta, in modo individuale, è consentita. La novità più eclatante di questo Dpcm è la possibilità per un cittadino di andare a trovare il proprio congiunto. Questa è stata la novità più eclatante perché da interpretare, è stata una cosa molto dura, ci siamo confrontati con tutti i sindaci ed è quella che ci dà più perplessità, perché come sappiamo tutti il Presidente del Consiglio ha emanato questo decreto che va dal 4 di maggio al 17 di maggio. Questa è una prova, perché vogliono vedere come vanno i dati dell'epidemia; se riaprendo parzialmente appunto gli spostamenti, se riusciamo a tenere sotto controllo l'epidemia, allora nella seconda fase si potrà cominciare anche da allentare ancora di più le maglie. E questo qua è il punto più dolente perché comunque quando un familiare si sposta e va a trovare un proprio congiunto difficilmente si riesce a controllare se dentro quella abitazione privata poi mantengono le distanze, hanno le protezioni e poi capite anche voi che se un nipote va a trovare un nonno dopo due mesi che non lo vede, difficilmente non riuscirà a saltargli al collo e quindi questo passaggio sarà molto, molto delicato quindi dovremo comunicare bene. Confido anche in voi di trasmettere questo messaggio che è il fatto di dare la possibilità di andare a trovare i congiunti, non toglie comunque il fatto di dover rispettare



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

rigorosamente le prescrizioni del Dpcm per evitare un picco di epidemia. Altre cose sul Dpcm - ce ne sono tante ma ripeto sono 70 pagine quelle più importanti, sono queste che ridanno un po' di ossigeno a tutte quelle persone che fino ad oggi sono confinate all'interno della propria abitazione - alcune attività possono riprendere a lavorare, il Dpcm gli ha dato la possibilità in questa settimana di predisporre tutti quegli accessori, quelle cose che servono per cominciare l'attività sempre nel rispetto delle prescrizioni sanitarie. L'unica nota dolente, e ci stiamo tutti adoperando, quando dico tutti, tutti i sindaci, anche il presidente di regione sta condividendo, noi condividiamo quello che ha detto e lui condivide quello che stiamo facendo, nel senso che riteniamo che alcune attività che non sono state ricomprese nelle aperture siano troppo penalizzate. Queste attività sono, per fare degli esempi, i bar, la ristorazione, i parrucchieri, le parrucchiere, gli estetisti. Oltretutto, il Presidente del Consiglio si è lasciato sfuggire anche un'ipotetica data di riapertura e lì ha mandato tutti nel panico perché ha parlato di un primo giugno che non è scritto da nessuna parte. Questi sono scesi sul piede di guerra, con giusta ragione perché non si capisce perché una persona possa andare a trovare il congiunto e si sia certi che in quel caso non ci sia il contagio, e non possa andarsi a prendere un caffè in solitario e consumarlo eventualmente al di fuori del locale perché in quel caso ci sarebbe contagio. Sta partendo una petizione, Casalgrande l'ha firmata, con tutti i sindaci della nostra provincia, indirizzata al Presidente Bonaccini. Bonaccini ha detto due cose molto importanti: che si auspicava, ed anche il sindaco di Casalgrande aveva questa voglia, che venisse conclamato l'obbligo delle mascherine. Non c'è, però speriamo veramente che il Presidente della Regione riesca a fare qualcosa. Questo obbligo non è detto che se le cose non vanno come devono andare, è un obbligo che può prendere come decisione anche il sindaco. Altre cose sul Dpcm, sennò mi dilungo troppo, niente. L'ultimo aggiornamento che vi faccio è sui nuovi accertamenti che stiamo facendo sul ponte di Veggia. Il Ponte di Veggia, come tutti sapete perché già nella legislatura precedente erano partiti i lavori o perlomeno non i lavori, si era partita con la progettazione di massima per realizzare il pedonale al lato del ponte nuovo perché questo pedonale è molto usurato e quindi era da rifare, già nella legislatura precedente sono stati messi, accantonati dei fondi, €300.000, 150 il Comune di Casagrande, 150 il Comune di Sassuolo. Noi, quando siamo arrivati con la nuova amministrazione, abbiamo preso subito in mano questo percorso, perché abbiamo sempre condiviso la necessità di fare quest'opera e siamo passati alla fase esecutiva. Passando alla fase esecutiva gli ingegneri, prima di redigere il progetto esecutivo, hanno voluto analizzare la struttura del ponte, se poteva sopportare questo tipo di intervento. A fronte di queste prime analisi gli ingegneri, dopo averle valutate, studiate, perché ripeto è una struttura molto vecchia, non abbiamo dei disegni costruttivi dove evidenziano tutte le parti del ponte; a fronte di questo si sono, i tecnici, parlo dei tecnici e non dei politici, si sono ritrovati, hanno discusso a lungo e hanno ritenuto opportuno di consigliare ai politici di prendere la decisione di fermarsi un attimo e di valutare meglio quella struttura, facendoci un elenco di verifiche puntuali che vogliono fare su quel ponte. Queste verifiche sono verifiche, poi avrete già visto in questi giorni, che richiedono certe attrezzature quindi abbiamo dovuto, la settimana scorsa, mettere a senso unico alternato il ponte, poi questa settimana, visto che dovevano andare dei macchinari sopra il ponte per fare altre verifiche, si è resa necessaria la chiusura totale. Si è cercato di accelerare il più possibile per fare almeno la chiusura del ponte nel periodo prima della ripartenza delle attività produttive. Ad oggi hanno finito la prima fase di verifiche, il ponte rimarrà chiuso a senso alternato fino al momento in cui non abbiamo gli esiti delle verifiche. A fronte degli esiti delle verifiche, gli ingegneri e gli architetti ci daranno una scheda precisa e puntuale di tutte le parti, quando dico tutte le parti parliamo della soletta



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

dove c'è il manto stradale, delle volte, gli archi del ponte, le pile del ponte ed addirittura siamo andati, sono andati a controllare anche le fondazioni, perché non avevano dati sufficienti per garantire che quello che andavano a realizzare come nuova opera fosse adeguata per quella struttura. Quindi chiediamo scusa a tutti i cittadini per il disagio, però riteniamo che la sicurezza delle nostre opere e dei cittadini che percorrono quell'arteria stradale sia più fondamentale che un mese di lavori. Quindi, quando avremo questo libretto della struttura ve la porterò a conoscenza e poi insieme si faranno le valutazioni, però era una cosa utile sicuramente da fare, un po' presi anche da tutto quello che sta succedendo in Italia, quindi si è accesa ancora di più la lampadina del dire vogliamo essere sicuri di quello che andiamo a dichiarare e quindi si sono presi il tempo per controllare ancora meglio. Andiamo a fare verifiche che su ponti qui nelle nostre province non sono mai state fatte, addirittura il laser della curva dell'arco se ha subito delle variazioni in questi anni, proprio per avere il punto anche per un domani, se dobbiamo fare degli altri interventi, avere una scheda che ci consente già senza rifare le verifiche, di dirci che interventi possiamo fare. Adesso come comunicazioni vi ho già detto tutto, passo la parola all'assessore Roncarati.

RONCARATI – ASSESSORE. Allora io vi faccio un po' il punto della situazione dei buoni spesa. Noi abbiamo un fondo che è arrivato dalla Protezione Civile di €100.634 più una donazione di €22.000. I criteri che noi abbiamo utilizzato per individuare la platea dei beneficiari di questi fondi ha più livelli: ci sono dei criteri che hanno un livello sulla base del decreto, ovvero la platea viene individuata in riferimento a persone che sono in condizioni economiche difficili causa Covid e che sono in stato di necessità urgente o essenziale. Il secondo livello è quello provinciale, abbiamo adottato un'autodichiarazione che viene compilata, proprio autodichiarazione, dalle persone che ne fanno richiesta, e tiene conto della giacenza sul conto corrente e delle entrate di reddito. Altri criteri invece a livello di Unione, quindi la nostra Unione Tresinaro Secchia, ha invece suddiviso la platea in 3 fasce: c'è una fascia che noi abbiamo definito prioritaria, quindi urgente, la fascia più alta dove sono comprese quelle persone che hanno una giacenza fino a €1.000, delle entrate fino a €780 per nuclei familiari di una o due persone oppure fino a €1.330 di entrate per nuclei di tre o più persone. C'è invece una fascia meno prioritaria che invece considera una giacenza dai €1000 ai €3.000 delle entrate da 780 a 1330 per nuclei di una o due persone oppure da €1.330 fino a € 1.880 per nuclei di 3 o più persone. Poi c'è la terza fascia che invece è quella fascia che viene definita bassa, nel senso di esclusa, perché comprende dei nuclei familiari che hanno delle giacenze sul conto corrente oltre i €3.000 oppure anche delle entrate oltre €1.330 per nuclei di una o due persone oppure delle entrate oltre a €1.880 per nuclei di tre o più persone. Questa fascia viene definita fascia bassa, esclusa proprio perché ha dei valori talmente alti che l'Unione ha deciso di escludere all'interno di questa platea dei beneficiari. E qui arriva invece ad un livello di criteri che riguarda invece i singoli comuni perché nella scelta tra la fascia prioritaria che è quella più urgente e la fascia meno prioritaria, ognuno si è mosso come ha meglio ritenuto, cioè chi ha erogato solo per la fascia prioritaria, chi invece ha erogato sia per la fascia prioritaria che anche per quella meno prioritaria. Noi come Comune di Casalgrande abbiamo pensato di fare una via di mezzo, quindi noi per quanto riguarda come prioritaria abbiamo erogato per tutti, per quanto riguarda invece la fascia meno prioritaria abbiamo escluso quei nuclei familiari che hanno delle giacenze oltre i €3.000 e delle entrate oltre €2.000. Qui noi abbiamo stilato una graduatoria, valutando la somma delle entrate e delle giacenze dividendole per il numero dei componenti. Abbiamo accettato quelle domande



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

che arrivavano fino ad un valore di mille, il resto le abbiamo escluse. Le erogazioni che noi abbiamo fatto le abbiamo divise in tre tranches, quindi sarebbero tre commissioni: la prima tranche l'abbiamo erogata il 10-11 di aprile, dove abbiamo momentaneamente considerato solo la fascia prioritaria quella più urgente, abbiamo accettato circa 74 domande e speso €16.400; nella seconda erogazione del 18 aprile abbiamo speso €9.500 per 47 domande, anche qui momentaneamente sospeso la fascia meno prioritaria ed erogato solo per la fascia prioritaria; la terza tranche che invece è stata fatta la scorsa settimana, 24-29 aprile, abbiamo speso invece €27.150. Questo perché abbiamo erogato per le 60 domande della fascia prioritaria di questa ultima tranche, più quelle domande delle fasce medie, delle fasce meno prioritarie delle prime due tranches, quindi la cifra un po' più alta rispetto alle altre due tranches per questo. In totale noi abbiamo erogato per ora €53.050 per un totale di 181 domande. Le domande che ci sono pervenute sono oltre 400 domande, la differenza tra queste domande accolte e quelle che invece ci sono arrivate deriva dalle domande che noi abbiamo escluso e dalle domande meno prioritarie dell'ultima tranche che per ora sono momentaneamente sospese, questo perché ci sono ancora delle domande, sono più di 130, da richiamare. Queste persone sono dei nuclei familiari che dobbiamo richiamare perché ci hanno consegnato delle autodichiarazioni mancanti di alcuni dati che ci servivano per la valutazione. Quindi queste 130 persone sono state tutte richiamate questa settimana per completare le loro domande e sono state anche valutate però, purtroppo, sono arrivati a terminare tutte le chiamate da parte degli assistenti sociali questa settimana, quindi per queste persone qui sarà erogato poi prossima settimana. Direi che è tutto, grazie.

PRESIDENTE. Grazie assessore Roncarati. Lascio la parola all'assessore Benassi per un aggiornamento sui mercati.

BENASSI – ASSESSORE. Buonasera a tutti. Sui mercati vi volevo aggiornare in quanto la situazione è in evoluzione, a partire dal 4 di maggio, come forse avrete visto anche sulle testate dei giornali locali, ripartiranno i mercati con COM.RE, che è il nostro gestore dei mercati. Si parte con il mercato a Casalgrande del 7 di maggio, di giovedì. Il mercato sarà svolto in Piazza Costituzione nel lato sud quindi per intenderci la parte che andrà dall'ingresso di via Aldo Moro verso le Poste, sarà appunto quindi recintato un quadrilatero dove avremo due ingressi, gli ingressi saranno contingentati, saranno controllati da personale che comunque controllerà anche la presenza all'interno di questa zona che non dovrà essere superiore al doppio del numero dei banchi. I banchi in totale saranno 10 e saranno solo a merceologia esclusiva, quindi solo di tipo alimentare. Questo per quanto riguarda il mercato di Casalgrande. Il mercato di Salvaterra partirà invece il 10 maggio, i banchi sempre solo alimentari in Piazza Allende, quindi la solita piazza dove si svolge il mercato anche ora in centro Salvaterra, solo per la parte che riguarda i mercati alimentari. Anche qui la parte riservata quindi al mercato sarà recintata e gli ingressi saranno comunque sempre contingentati sempre con la regola che valeva per il mercato di Casalgrande, il massimo numero di persone sarà pari al doppio del numero dei banchi. Il mercato sarà, speriamo, progressivamente ampliato a seconda delle categorie merceologiche che potranno comunque svolgere la loro attività, quindi per questo attendiamo ulteriori misure da parte del governo. Questo è per quanto riguarda i mercati, diciamo che c'è stato questo slittamento della partenza dei mercati che credevamo potesse essere possibile già a partire dall'11 di aprile, mentre abbiamo dovuto aspettare



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

l'ordinanza n. 66 del 22 aprile del Presidente alla Regione che ci ha consentito di svolgere i mercati in aree recintate ad hoc, mentre quella prima ordinanza che li aveva sbloccati, eravamo titolati a farlo solamente in aree recintate ma aree fisse oppure aree coperte, quindi partiamo con i mercati dal 7 di maggio. Un'altra comunicazione che volevo fare riguarda il commercio: da ieri è possibile per i commercianti di Casalgrande aderire a questo portale di e-commerce gratuito messo a disposizione dalla ditta di Modena che colgo l'occasione per ringraziare, la NewLogic di Modena. Questo portale consentirà ai commercianti di gestire praticamente le consegne a domicilio, sarà un portale totalmente gratuito e quindi ringraziamo questa ditta per averci messo a disposizione questo portale. Io ho finito.

DEBBI. Scusi Presidente, posso intervenire?

PRESIDENTE. Quando avete bisogno di parlare vedete in basso a sinistra un quadratino, una manina ed un altro quadratino, schiacciate la manina così io riesco a vedervi. Paolo Debbi, prego.

DEBBI. Io ringrazio il sindaco e gli assessori che ci hanno aggiornato su tutte queste cose però non sono semplici comunicazioni, sono tante informazioni sulle quali immagino tutti noi abbiamo, avremmo tante domande da rivolgere, io non so se possiamo procedere a fare qualche domanda, da regolamento. Il sindaco prima ha detto che eventualmente poteva rispondere subito a dei dubbi, però ripeto ringrazio perché sono informazioni di cui avevamo bisogno, però magari hanno suscitato anche qualche interrogativo in qualcuno di noi. Chiedevo se era possibile fare qualche domanda.

DAVIDDI – SINDACO. Sicuramente, visto la frequenza dei consigli che non è così imminente, ci tenevamo a mettere a conoscenza, diciamo, il Consiglio delle cose più importanti, capisco anch'io che siano argomenti che richiederebbero una sera ognuno solo per sviscerare un po' tutti i punti. Io ritengo, chiedo al segretario, una barra due domande sì, la discussione su questi punti però no, non possiamo permetterla, abbiamo il consiglio, però ci tenevamo a comunicarveli ecco.

SEGRETARIO. Parliamo delle comunicazioni del sindaco che ha voluto ampliare chiaramente le comunicazioni. Intraprendere una discussione su argomenti non iscritti all'ordine del giorno credo che porti il Consiglio fuori da quella che è la linea che ci siamo, che il Presidente almeno ha dato nell'ordine del giorno degli argomenti. Se si dovesse instaurare una discussione, certamente se il sindaco è pronto a rispondere, un minimo di domanda, può anche, se disponibile, lo può fare, però tenete presente che erano soltanto le comunicazioni e di solito non c'è la discussione.

DAVIDDI – SINDACO. Adesso discussione no, ripeto, se è una domanda per chiedermi un'informazione sulla quale uno ha un dubbio, io penso che una domanda la si possa fare visto anche il periodo d'emergenza, perché le comunicazioni così corpose sono anche dettate dal momento che stiamo vivendo perché sappiamo anche noi che i decreti



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

vengono sfornati quasi ogni 10 giorni, quindi ci sono sempre delle novità e anche portare a conoscenza il Consiglio di queste novità per poi comunicarle alla cittadinanza ci sembrava importante, ecco. Quindi procediamo con almeno una barra due, Paolo.

DEBBI. Se posso procedere volevo fare, era una curiosità, una domanda per l'assessore Roncarati visto che ci ha parlato delle domande che sono state valutate per i buoni spesa, parlava di scelte che sono state fatte, alcune domande che sono state, all'interno della stessa categoria, il Comune di Casalgrande ha scelto di accettare alcune domande ed altre invece di non accettarle, volevo solo chiedere i criteri in base ai quali è stata fatta questa scelta di accettare o non accettare.

RONCARATI – ASSESSORE. La scelta è derivata dal fatto che il decreto parla di situazioni urgenti e quindi la platea di persone beneficiarie a cui noi potremmo appunto erogare è da individuare in quelli in stato d'urgenza che noi come Unione ci siamo messi a decidere insieme dei criteri per definire quei nuclei familiari che erano in stato di urgenza. C'è invece una fascia che noi abbiamo definito appunto meno prioritaria, una fascia media, che non è in stato d'urgenza ma è comunque in stato di bisogno. Il problema è che se noi avessimo erogato per tutte quelle domande, noi avremmo potuto terminare questi soldi già nel mese di aprile, visto che queste donazioni che noi abbiamo ricevuto devono durare fino a luglio, abbiamo pensato di erogare sicuramente per la fascia prioritaria, per la fascia meno prioritaria noi abbiamo pensato che comunque, anche se non sono in stato di urgenza, sono comunque in stato di necessità quindi dovessimo erogare anche per loro, però ovviamente non per tutti, perché altrimenti il prossimo mese, ma anche i prossimi mesi potrebbero arrivare domande di persone che sono in reale stato di urgenza anche maggiore di quelle che si sono presentate oggi e non riuscire ad erogare per loro. Quindi noi abbiamo ritenuto di provvedere in questo modo, per questi motivi.

PRESIDENTE. Grazie assessore Roncarati. Passiamo quindi al secondo punto all'ordine del giorno.



COMUNE DI CASALGRANDE

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

Cod. Fisc. e Partita IVA 00284720356 - Piazza Martiri della Libertà, 1 C.A.P. 42013

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

IL Presidente
CASSINADRI MARCO

IL Segretario
NAPOLEONE ROSARIO